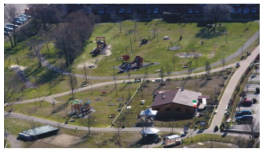


IL PARCO AMICO INFORMA

FOGLIO ILLUSTRATIVO SULLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione "LA COMUNE DEL PARCO DI BRAIDA" via Caduti Senza
Croce Nr.1 41049 Sassuolo (Mo)Iscritta al Registro Provinciale delle
associazioni di promozione Sociale al N.87 del 22/04/2004 CF: 93027440366



"POVERO CRISTO" (25/03/2010)

Devo proprio constatare che le idee migliori nascono sempre per caso, magari da una battuta di spirito durante un pranzo. E così, ci ritroviamo a progettare e, tempo permettendo, a realizzare un progetto ambizioso, un connubio tra l'animo religioso delle comunità parrocchiali di San Giovanni Evangelista in Braida e di Sant'Antonio di Padova e il mondo dell'associazionismo votato al volontariato di aggregazione sociale rappresentato dalla Comune del Parco di Braida. Prende forma la Via Crucis Vivente, un momento di raccoglimento e meditazione in preghiera sulle orme del Calvario di Gesù; un insieme di riflessioni legate al mistero della morte e resurrezione del Cristo; una creazione artistica che dà voce a ragazzi, uomini e donne che esprimono i propri talenti. Al di fuori del significato religioso e dello spessore del messaggio trasmesso, vorrei sottolineare il successo di fondo di questa manifestazione che è quello ottenuto nella sinergia condivisa tra i soggetti promotori. Per una volta (ma che fatica!!!!) abbiamo abbandonato il nostro egocentrismo e le nostre manie di protagonismo da sviluppare soltanto all'interno del sagrato delle Parrocchie o del recinto di un centro di quartiere, per lanciare insieme un messaggio a tutta la Città di Sassuolo: la mancanza avvertita da tutti dello stare insieme in nome delle nostre tradizioni e delle nostre radici cristiane. Insomma, parafrasando con tutto il rispetto di credente praticante, c'è voluto un "POVERO CRISTO", l'unico vero catalizzatore che da 2000 anni scuote le coscienze e manifesta i talenti presenti in ognuno di noi, per provare a cambiare rotta. Al momento di scrivere non conosco l'esito di partecipazione popolare a questo evento, ma credo, poco importi. Il risultato è già stato ottenuto nelle fasi di preparazione, un sogno si è già realizzato, alla "Città di Sassuolo" consegniamo nuovi attivi protagonisti del proprio tempo.



LA POTENZA DEL "POVERO CRISTO" (29/03/2010)

Non spetta a me stabilire il numero di presenze od esprimere un giudizio sulla riuscita della Via Crucis Vivente. Certo è che il colpo d'occhio del Parco Amico, ieri sera, era da brividi. Una folla numerosissima, oltre le aspettative, ha seguito con commossa ed intensa partecipazione il cammino del Cristo fino alla croce; a tutti i presenti porgo i ringraziamenti per aver capito il carattere prettamente religioso e meditativo della funzione. Nonostante le difficoltà oggettive di realizzazione di questo evento e qualche prevedibile inconveniente tecnico, le intuizioni sceniche unite al gioco di luci ed alla bravura delle comparse ha reso ogni stazione ricca di struggente realismo (la commozione del pubblico era palese). Mi sento quindi di ringraziare tutti i collaboratori in scena e fuori scena per l'impegno profuso ed il risultato ottenuto siano essi della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova o di San Giovanni Evangelista in Braida. Un grazie particolare agli amici dell'Associazione La Comune del Parco di Braida per il coraggio dimostrato nell'intraprendere questo cammino di sinergia con il mondo parrocchiale, mettendo in gioco la propria credibilità e se ancora ce ne fosse bisogno dando lezione di organizzazione pratica ed elevata apertura culturale verso la città. La nota dolente viene dalla desolante assenza dei vertici istituzionali locali ad un momento voluto come aggregazione dell'intera Città di Sassuolo. Permettetemi infine un accenno personale al Sacerdote che, a scapito della sua saggezza anagrafica, ha dapprima capito il senso profondo del progetto, ha poi accettato proposte sceniche innovative nonostante il suo fervido attaccamento alla liturgia per poi dirigere con intensa commozione la funzione. Sua anche l'ultima richiesta che diventa un invito a tutti noi: arrivederci al prossimo anno. (G.Sauro)

RIUNIONE LA COMUNE

Ogni 1° Martedì di ogni mese all'interno del CENTRO DI QUARTIERE alle ore 20,45 si incontrano gli aderenti dell'associazione LA COMUNE DEL PARCO DI BRAIDA. All'interno della stessa riunione (e ogni 3 mesi dalla suddetta data) l'associazione si apre ai CITTADINI non associati che vogliono portare un contributo alle tematiche dell'associazione. Gli incontri aperti anche ai non associati saranno: Martedì 3 novembre 2009, 2 febbraio 2010, 4 maggio 2010, 1 settembre 2010, 7 dicembre 2010. (G.Giuly)



19 Marzo 2010 DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI STORIE.....



La prof. Maria Mantello, Presidente ass. Libero pensiero Giordano Bruno, Annalisa Vandelli, scrittrice e giornalista, Susanna Bonettini, ex-ass. Pari Opportunità e il prof. Paolo Fantoni, Presidente istituto Gramsci-Sassuolo hanno dialogato piacevolmente e con tanta ironia sulla storia dell'emancipazione femminile, il tutto organizzato dal Circolo Culturale Artemisia, Istituto Gramsci-Sassuolo e UDI-Unione donne d'Italia, all'interno del Centro di Quartiere del Parco Amico di Braida.

Partecipazione femminile e non solo per evidenziare un periodo attualmente buio di strumentalizzazione del corpo della donna, periodo nel quale sembra essere stato cancellato lo sforzo di dimostrare la forza e l'intelligenza della donna: non solo oggetto sessuale, collaboratrice domestica o madre ma anche stimolo alla creatività, compagna di vita e parte sociale importante per legiferare. La prof. Mantello ha cronologicamente attraversato la storia italiana, dal dopo-guerra alle lotte politiche su aborto e divorzio fino ai nostri giorni, evidenziando le forme più acute di ribellione allo strapotere maschile all'interno delle famiglie come pure in politica e nel mondo del lavoro. Annalisa Vandelli ha fatto considerazioni sull'opportunità di cercare di trasmettere alle nuove generazioni il valore della collaborazione fra sessi diversi in ambito pubblico senza eccessi o estremismi ma con fermezza e razionalità. Susanna Bonettini ha spiegato la fatica di vivere nella politica e conciliare il ruolo pubblico con quello familiare. Il Prof. Fantoni, come unico esponente maschile del dibattito tenuto nella giornata dedicata a tutti i papà, ha ironicamente cercato di analizzare i motivi di tante difficoltà per far accettare alla società il ruolo attivo della donna, non solo oggetto ma soggetto di potenziali futuri cambiamenti. Nella serata, molto partecipata e divertente, si è ricordato come TV e giornali non abbiano certo aiutato le nuove generazioni a capire lo sforzo e le estreme difficoltà di tante piccole e grandi conquiste. La donna, oggi, appare e si mette in mostra perché così è più semplice ottenere ciò che vuole, dà per acquisiti certi diritti e privilegi non conoscendo bene la fatica fatta dalle passate generazioni per ottenerli. Si è concluso degustando frutta fresca con aceto balsamico e impegnandoci tutti a cercare il modo più semplice ma efficace per trasmettere alle future generazioni l'importanza dell'intelligenza e della sensibilità, doti indispensabili per valorizzare i ruoli, non trascurando il fatto che è più semplice conquistare un diritto che mantenerlo!!! (Annalisa Sibani)

FESTA MERCATO

18 APRILE 2010 ORE 7-19

PARCO AMICO

OLTRE IL TEMPO E LO SPAZIO PER UNA STORIA ... COMUNE

Le distanze temporali e spaziali tra Gerusalemme e Sassuolo si sono azzerate lunedì 29 marzo alle ore 21 al Parco Amico. Una folla di persone abbigliate come nell'antico oriente, ha iniziato ad aggirarsi tra l'acciottolato e gli alberi della zona verde verso sera; i riflessi del sole al tramonto si divertivano a far brillare le piume dorate di una superba aquila imperiale posta tra due antiche colonne romane; moderni cavi elettrici sapientemente tirati da mani veloci ed esperte e mixer "supersonici" facevano compagnia a questo mondo fuori dallo spazio e dal tempo, in cui fede, umanità, spirito di servizio e voglia di conoscersi e collaborare erano le uniche leggi permesse... Tutto questo è molto di più ha significato la realizzazione della Via Crucis vivente concretizzata dall'associazione "La Comune del parco di Braida" e dalle parrocchie di S. Antonio di Padova e di San Giovanni Evangelista. Una lunga avventura che due "teste calde" hanno iniziato a sognare già dalla primavera dello scorso anno e che, intorno a un fumante piatto di polenta gustato a novembre nella "Casetta", ha pian piano preso piede incuriosendo ed entusiasmando tanti amici. E subito dopo Natale (precisamente il 7 gennaio) "nero su bianco": una prima bozza del testo ha iniziato a prendere concretamente corpo. Qualcuno ha passato due mesi con un metro da sarta sempre in tasca, per prendere misure a tutto spiano al fine di realizzare abiti di scena, che costumiste più o meno professioniste hanno tagliato e cucito; altri hanno dedicato il loro tempo libero alla costruzione di terribili armature, scudi, lance ed elmi romani. Esperti tigellari e polentari hanno dato vita a due cene per raccogliere fondi a favore della iniziativa. Le abbondanti neviccate hanno cercato inutilmente di spaventarci rendendo impraticabile il terreno ...Niente da fare ... La voglia di costruire qualcosa di bello, ma soprattutto di vero, ha preso il sopravvento e la nostra carica ha sconfitto anche le previsioni Meteo. E più il tempo si faceva breve, più il lavoro diventava intenso, veramente ce n'è stato per tutti: dal giovanissimo Riccardo che ha costruito le fruste per flagellare Gesù, all'insostituibile nonno Rino che tra un commento e l'altro (a dire il vero non del tutto ortodossi, ma sempre simpatici e pieni di saggezza!!) ha costruito quei piccoli e grandi "ciappini", che sono indispensabili per la buona riuscita di eventi del genere. Ma non solo lavoro manuale ...Anche il delicato e non sempre facile discorso legato al coordinamento tra tre realtà così diverse, come quelle in gioco, era da gestire; e lo si è fatto attraverso i nuovi strumenti di comunicazione quali cellulari (uno in particolare sempre spento !!!) ed E-mail, che solo l'etere sa se sian state lette davvero e fatte circolare. Davanti a questi ed altri ostacoli, il nostro PR non si è dato per vinto e ha costruito un magico power point per illustrare, con precisione e a tutti, cosa sarebbe avvenuto ... era tutto sotto controllo ... sapevi anche quando dovevi soffiarti il naso! Prove di regia, di canto, di recitazione ci hanno impegnati soprattutto negli ultimi giorni mentre la preoccupazione cresceva. Ed infine eccoci alla meta, le fatidiche ore 21 del tanto atteso 29 marzo: una marea di persone (c'è chi ha parlato di oltre 500) si era già adunata per assistere e pregare insieme questa via crucis vivente ... Si parte .. E man mano il racconto prosegue, cresce in tutti l'emozione, la consapevolezza che il gioco del teatro è davvero lontano, che si sta rivivendo e riaccontando una storia antica e sempre nuova che non ti riesce a lasciare indifferente anche se lo vorresti. E quel corpo morto ai piedi della croce tra le braccia della madre, quel "povero Cristo", che viene condotto al sepolcro facendosi ala tra la folla, crea un silenzio strano, irreali, inquietante e che indaga dentro ... Ma la gioia del canto finale, in cui lo spezzare e il condividere il pane diventavano segni fortissimi, ci ha fatto risvegliare tutti con una consapevolezza nuova: 'Insieme si può' ... La Comune, la San, la parrocchia di Braida almeno per una sera hanno scavalcato le barriere dei loro confini per raccontare a se stessi e agli altri che c'è qualcuno che è morto per amore per noi e ci ha insegnato ad essere strumenti di pace, servizio e animazione al di là delle singole appartenenze e delle proprie visioni personali.... E con l'augurio che questa utopia resti realtà (Frate Gufo)



POLENTATA DEL 14/03/2010

Il giorno 14 Marzo, si è svolta la ormai tradizionale polentata di beneficenza. Questa volta però il ricavato 444€ è stato utilizzato per finanziare la via Crucis vivente al parco Amico di Braida. La risposta dei cittadini è stata, come al solito, puntuale e massiccia. La polenta condita con ragù, gulasch, salsiccia e panna è stata piacevolmente apprezzata dalle numerose persone che hanno occupato in ogni ordine di posti la sala apparecchiata del centro di quartiere. Nonostante la bella giornata ci abbia suggerito di aggiungere alcuni tavoli all'esterno e sotto il gazebo a ridosso della staccionata, siamo stati costretti a rifiutare, nostro malgrado, molte prenotazioni dell'ultimo momento. Il menù si è concluso con svariati tipi di torte e dolci casalinghi, frutta di stagione, caffè e liquori. Compreso nel prezzo di dodici euro per gli adulti e sei euro per i bambini, acqua, vino frizzante e fermo, coca cola ed aranciata a volontà. (C. Claudio)

CAMPO DA CALCETTO (INIZIA LA STAGIONE)

Sono ufficialmente aperte le prenotazioni per poter usufruire del nuovo campo polivalente al parco Amico di Braida. L'impianto all'avanguardia ed in erba sintetica, è regolamentare per il calcio a cinque. Dotato di spogliatoi con docce e servizi, può essere utilizzato anche in notturna in quanto provvisto di illuminazione. La polisportiva Ancora S. Francesco A.S.D. che gestisce il campo, comunica a tutti gli sportivi, gruppi di amici, nonché società sportive e squadre amatoriali che è possibile noleggiare l'impianto rivolgendosi presso la sede in via S. Francesco Nr.8 a Sassuolo (tel. 0536 883913) dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00. (T. Claudio)



LE INIZIATIVE ATTUALI E FUTURE AL PARCO AMICO

Giocando a scacchi tutti i venerdì da Ottobre a Maggio aperto a tutti dai 9 anni in su (Centro di Quartiere); Corso di ginnastica martedì e giovedì 14, 15-15,15; Corso di Yoga da lunedì/mercoledì 19-20,30 Corso di Cucina Macrobiotica (vedere sul sito www.lacomunedelparcodibraida.it)
18 Aprile 1° Festa Mercato 2010, 18 Aprile Inaugurazione Circolo Scacchistico Sassolese, 25 Aprile Le famiglie dell'ANFFAS si incontrano all'interno del centro di quartiere. Consueti Compleanni, (V. Giuseppe)

NOTIZIE IN BREVE

Non c'è pace per i coniglietti del parco Amico, un cane di grossa taglia, probabilmente randagio, ha sbranato un coniglio maschio adulto. Le tracce sulla neve hanno evidenziato, in modo inequivocabile, la drammatica dinamica dell'agguato che non ha lasciato scampo alla povera bestiola.

La mancanza di farfalle nelle aree verdi e nei campi ci ha indotto a piantare altre piante di BUDDLEJA DAVIDI tipicamente adatte alla proliferazione delle farfalle e della loro riproduzione. Oltre aver piantato anche dei fiori di LANTANA siamo alla ricerca di BUDDLEJA ALTERNIFOLIA molto adatte allo scopo. Dall'inizio dell'estate fino all'autunno producono grandi spighe di bellissimi fiorellini tubolari, profumati di miele e molto colorati, rosa, bianchi o lilla, che attirano le farfalle con la speranza di rivedere nuovamente i ragazzi divertirsi ricorrendo ed ammirando le evoluzioni di questi splendidi insetti .

È stato accantonato definitivamente il progetto di un piccolo laghetto per i pesci rossi all'interno del perimetro di fianco all'ingresso della casina di legno del centro di quartiere. Alcuni volontari in alternativa hanno proposto la realizzazione di un acquario con pesci tropicali ubicato nella stessa posizione. La difficoltà per il mantenimento della temperatura costante e per l'utilizzo di vetri infrangibili a prova di vandalismo, sono oggetto di discussione all'interno dell'associazione.

Ricetta del Mese: TORTA DI CIOCCOLATO CON ALBICOCHE

Ingredienti; 120g burro o margarina, 1 bustina di vanillina, 150g zucchero, 6 uova, la buccia di un limone, 140g farina 00, 40g cacao amaro. Mezza bustina di lievito per i dolci. Per la teglia: burro e farina. Sopra la torta: circa 800 g d'albicocca fresca o sciropata, pesca sciropata. Schegge di mandorle o noce grattugiata. Sbattiamo il burro morbido con i due terzi dello zucchero e poi una volta aggiungiamo gli albumi .Grattuiamo dentro la buccia di un limone. Montiamo gli albumi con lo zucchero che è rimasto. Mescoliamo la farina con il cacao e con il lievito, metà di questo lo setacciamo nell'impasto con il burro e mescoliamo , dopo aggiungiamo le metà chiare montate, piano amalgamiamo, poi setacciamo l'altra metà farina e infine l'altra metà degli albumi. Versiamo l'impasto in una teglia da torta di 30-40cm di diametro, imburata e infarinata. Le albicocche vanno snocciolate , o se sciropate le tagliamo a fette e le mettiamo sulla torta. Volendo possiamo mettere sopra schegge di mandorle o noce grattugiate. In forno già caldo cuociamo a 180°C (in forno ventilato a 160°C) per 35 minuti circa. Quando è fredda la spolveriamo con zucchero a velo. (Cecilia)

IL REFOLO

Ognuno reca con se', sino alla fine, residui della propria nascita, umori e gusci d'uovo d'un mondo primordiale. Demian (1919)

Herman Hesse